

più vivi ringraziamenti; ed io a ciò mi pregio adempiere con la presente, pregandoLa di voler gradire i miei migliori ossequi ». — Il primo Aiutante di Campo Generale: Generale di Brigata incaricato *Di Bernizzo*.

Il primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Duca di Aosta si è così espresso:

« *Gentilissimo Conte*, Ho avuto l'onore di presentare a S. A. R. il Duca d'Aosta il magnifico Numero Unico della Rivista Municipale « Torino » pubblicato in occasione delle fauste Nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte, e da Lei cortesemente inviatoGli in omaggio.

« L'Augusto Principe ha accolto con vivo compiacimento e ha molto apprezzato la bellissima pubblicazione che la collaborazione degli uomini più insigni del Piemonte nella letteratura e nell'arte e la solerte cura dell'Amministrazione cittadina hanno in tutto e per tutto reso degna del grande avvenimento che ne fu animatore.

« S. A. R. il Duca d'Aosta mi ha pertanto affidato il gradito incarico di esprimereLe il Suo ringraziamento sentito, insieme ai Suoi cordiali saluti.

« Anche S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha ricevuto la copia della pubblicazione a Lui destinata, e vuole a mezzo mio farLe giungere il Suo ringraziamento cordiale.

« Accolga, Conte gentilissimo, l'espressione della mia vivissima considerazione ». — Suo dev.mo *E. Montasini*.

Il Presidente del Senato del Regno e il Presidente della Camera hanno così significato il loro gradimento:

« *Gentilissimo Conte*, il magnifico Numero Unico della Rivista Municipale « Torino » pubblicato da cotesta Amministrazione con la collaborazione del Sindacato Fascista Piemontese degli Intellettuali, per festeggiare le recenti Auguste Nozze, mi è giunto in particolar modo gradito.

« Torino sabauda, culla dell'Unità ed inrolabile rocca di fedeltà alla Dinastia, ha circondato i giovani Principi con indimenticabili e grandiose manifestazioni di giubilo. Il Numero Unico che Ella mi ha inviato ne costituisce la documentazione ed il ricordo.

« Mi compiaccio con Lei per la bella iniziativa e, ringraziandoLa del pensiero cortese, Le invio i miei saluti cordiali ». — *Federsoni*.

« *Ill.mo Sig. Podestà*, con vero piacere ho ricevuto l'esemplare della pubblicazione che, nella circostanza delle fauste nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte con S. A. R. la Principessa Maria José del Belgio, codesta Civica Amministrazione, con la collaborazione del Sindacato Fascista Piemontese degli Intellettuali, ha curata con la stampa di un Numero Unico della Rivista Municipale « Torino ».

« Tale pubblicazione, come bene Lei osserva, ha nobilmente raggiunto lo scopo così nei riguardi dell'evento che si voleva celebrare, come delle tradizioni di Torino e del posto insigne che gli intellettuali torinesi tengono nel quadro della rinnovata vita italiana.

« Voglia quindi, Sig. Podestà, con le mie più vive felicitazioni avere caldi ringraziamenti ai quali unisco i miei distinti saluti ». — *Giuriati*.

Posto in vendita al pubblico, presso le principali librerie cittadine, a beneficio della Croce Rossa Italiana, il Numero Unico ha incontrato il più largo favore. Come bene si è espresso uno dei suoi collaboratori, esso costituisce « un caro ricordo di questi nostri giorni torinesi, così vibranti di gioia e così ricchi di spirituali solidarietà italiane — antiche e nuove — con la venerata Casa di Savoia », e offre contemporaneamente l'occasione di compiere un'opera buona verso una delle più sante Istituzioni di umana solidarietà. Come possono non desiderarlo per adornamento delle loro case e per gioia del loro spirito coloro che con tanta devozione di affetto hanno vissuto queste giornate care alla felicità dei Principi sposi?

(p. r.)

